

COMUNICATO n. 545 del 13/03/2024

## **Assunzione a tempo determinato degli specializzandi: approvato lo schema di accordo con l'Università degli Studi di Genova**

**Con un provvedimento proposto dall'assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione Mario Tonina, la Giunta provinciale ha approvato lo schema di accordo tra la Provincia autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Genova per la definizione delle modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi.**

**La Giunta provinciale, da quando c'è questa possibilità, ha già approvato accordi con diverse Università per l'assunzione degli specializzandi medici, medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici, psicologi. A seguito di tali accordi, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari ha assunto o avviato le procedure di assunzione di circa 100 professionisti che erano iscritti nelle graduatorie dei concorsi banditi per la dirigenza. Prevalentemente si tratta di medici. L'Accordo con l'Università degli Studi di Genova risponde ad una richiesta di APSS che conta nelle proprie graduatorie anche specializzandi di quella Università.**

E' possibile, in base alla normativa attuale (legge 30 dicembre 2018, n. 145), assumere a tempo determinato medici, medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici, psicologi specializzandi iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, che siano stati ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina e che siano collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in una graduatoria separata.

Ai fini dell'assunzione, la norma prevede che Regioni/Province Autonome e Università stipulino appositi accordi, in relazione ai quali le Aziende sanitarie possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative degli specializzandi, utilmente collocati nelle graduatorie concorsuali degli idonei.

Gli specializzandi assunti sono tenuti a svolgere presso le Aziende sanitarie attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico del corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato.

Per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, gli specializzandi mantengono l'iscrizione alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione universitaria sarà a tempo parziale. Nell'accordo approvato oggi dalla Giunta si prevede inoltre che siano 32 le ore settimanali che ogni specializzando assunto deve dedicare all'attività lavorativa (ovvero all'attività pratica) in APSS, mentre la rimanente attività formativa teorica sarà svolta periodicamente presso l'Università di appartenenza. Al conseguimento del diploma di specializzazione, il contratto di lavoro a tempo determinato viene convertito in contratto a tempo indeterminato.